Increased pressure pain sensitivity in women with chronic pelvic pain

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

As-Sanie S, Harris RE, Harte SE, Tu FF, Neshewat G, Clauw DJ.
Increased pressure pain sensitivity in women with chronic pelvic pain
Obstet Gynecol. 2013 Nov; 122 (5): 1047-55. doi: 10.1097/AOG.0b013e3182a7e1f5

Accertare se le donne affette da dolore pelvico cronico e da gradi variabili di endometriosi manifestino anche **un'alterata sensibilità al dolore** rispetto alle donne sane, e se questa eventuale differenza sia correlata alla presenza e/o alla severità dell'endometriosi stessa o di altre comorbilità caratterizzate da dolore: è l'obiettivo dello studio di S. As-Sanie e collaboratori, dei Dipartimenti di Ostetricia e ginecologia, Anestesiologia e Medicina interna (Reumatologia) dell'Health Center presso l'Università del Michigan ad Ann Arbor, e del Dipartimento di Ostetricia e ginecologia del Northshore University Health System di Chicago, Illinois (USA).
Questo il **metodo** seguito dai ricercatori:
- sono stati costituiti quattro gruppi di pazienti: **endometriosi con dolore pelvico cronico** (numero di donne=42); **endometriosi e dismenorrea** (n=15), **endometriosi senza dolore** (n=35), **dolore pelvico cronico senza endometriosi** (n=22);
- ciascun gruppo è stato confrontato con **un gruppo di controllo di 30 donne sane**;
- tutte le pazienti hanno compilato **questionari validati** sui sintomi relativi al dolore e sono state sottoposte a uno **screening** per l'individuazione delle eventuali comorbilità caratterizzate da dolore;
- la **sensibilità al dolore** è stata accertata applicando una leggera pressione sull'unghia del pollice, sulla base di un protocollo validato.
Dopo aver corretto i dati per età e livello culturale, emerge che:
- **la soglia del dolore risulta più bassa in tutti i gruppi di donne con dolore pelvico** rispetto alle donne sane (P <.01);
- **non ci sono differenze di soglia del dolore** fra le pazienti con endometriosi senza dolore e le donne sane;
- la presenza e la severità dell'endometriosi, così come il numero di comorbilità caratterizzate da dolore, **non risultano associate a differenze nella soglia del dolore**.
In conclusione:
- le donne affette da dolore pelvico cronico manifestano **un'aumentata sensibilità al dolore in siti non pelvici**, in confronto alle donne sane;
- questa maggiore sensibilità è **indipendente dalla presenza/severità di endometriosi o altre comorbilità caratterizzate da dolore**.
Questo risultato rafforza la tesi secondo cui **l'amplificazione centrale del dolore**, stimolata da **meccanismi infiammatori**, può giocare un ruolo nella genesi del dolore pelvico e spiegare perché alcune donne affette da dolore pelvico non rispondono alle terapie miranti a eliminare le

lesioni endometriosiche.